



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
E DEL MERITO



Liceo Artistico statalediBrera  
Milano

ede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel.  
02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32  
codice fiscale: 80107950158

e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)

**ARTICOLO 10 O.M. 55 DEL 22.03.2024**

**Documento del Consiglio della Classe V sezione A Hajech  
Per l'Esame di Stato Indirizzo: Architettura e Ambiente  
Anno scolastico 2023-2024**

Dirigente Scolastica: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe  
nella seduta del 09 maggio 2024.

- affisso all'Albo il giorno: 15/05/2024 con protocollo 3617 del 15/05/2024





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
E DEL MERITO



## Liceo Artistico Statale Brera -

### Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)

## Documento del Consiglio della Classe V sezione A Hajech Per l'Esame di Stato Indirizzo: Architettura e Ambiente Anno scolastico 2023-2024

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

nome	cognome	firma
Laura	Lobbia	_____
Teresa	Rosati	_____
Giancarlo	Sammito	_____
Floriana	Cinicolo	_____
Giuseppe	Zago	_____
Francesco	Buzzo	_____
Gianfranco	Tigano	_____
Valentina	Giustizieri	_____
Giovanna	Pedone	_____
Riccardo	Sgarra	_____

## INDICE

<b>1.</b>	<b>Il Liceo Artistico Statale di Brera</b>	pag.	<b>4</b>
	- Storia		
	- Finalità educative del Liceo Artistico		
	- Biennio comune		
	- Triennio: secondo biennio e quinto anno		
	- Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive		
<b>2.</b>	<b>Profilo dell'indirizzo</b>	pag.	<b>6</b>
	- Conoscenze, competenze, capacità		
<b>3.</b>	<b>Prospetto orario Liceo Artistico</b>	pag.	<b>7</b>
<b>4.</b>	<b>Presentazione del consiglio di classe</b>	pag.	<b>7</b>
	- Continuità didattica	pag.	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>Documento Programmatico del Consiglio di Classe</b> (OTTOBRE 2023)	pag.	<b>8</b>
<b>6</b>	<b>Percorsi Pluridisciplinari</b>	pag.	<b>13</b>
<b>7</b>	<b>Profilo della Classe</b>	pag.	<b>14</b>
	- Presentazione della Classe		
	- Composizione della classe		
	- Relazione Tutor Orientamento	pag.	<b>15</b>

8	<b>Partecipazione delle Famiglie</b>	pag.	<b>15</b>
9	<b><u>Crediti e Valutazione Prove Esami di Stato</u></b>	pag.	<b>16</b>
10	<b>Preparazione all'Esame di Stato</b>	pag.	<b>16</b>
11	<b>Parte seconda: Appendici</b>	pag.	<b>17</b>
A	<b>Testi Simulazione Prove d'Esame, Prima e Seconda</b>	pag.	<b>18</b>
B	<b>Griglie di Valutazione per la Correzione delle Prove</b>	pag.	<b>28</b>
C	<b>Allegato A, O.M. 55 DEL 22.03.2024</b>	pag.	<b>35</b>
	<b>Griglia di Conduzione e Valutazione del Colloquio</b>		
D	<b>Programmi Svolti delle Singole Materie</b>	pag.	<b>36</b>

## 1. Il Liceo Artistico Statale di Brera

Nato dalla grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajeck, 27 (Città Studi/Passante Ferroviario *Dateo*); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio dell'*Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura.

### Finalità educative del Liceo Artistico

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata ad un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune**:

- a. Il Biennio comune e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio, suddiviso a sua volta in **secondo biennio e quinto anno**:
- b. Il Triennio, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area techno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.

A partire dal Secondo Biennio il **percorso** del Liceo si articola, nei seguenti indirizzi:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Architettura e Ambiente</i></li> <li>• <i>Arti Figurative</i></li> <li>• <i>Design</i>: Settore di produzione arredamento e legno</li> <li>• <i>Audiovisivo Multimediale</i></li> <li>• <i>Scenografia</i></li> </ul>	<p>Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).</p> <p>Ad ognuno dei sei indirizzi infatti corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Design</i>: Settore di produzione Moda</li> </ul>	pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.
---	---

### **Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive**

I sei indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (circa 23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul versante tecno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico. Ognuno dei sei indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispettiva *disciplina progettuale*, abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

## **2. | PROFILO DELL'INDIRIZZO: Architettura e Ambiente**

L'indirizzo di Architettura e Ambiente offre una preparazione di base a tutti gli allievi che mostrano di prediligere il linguaggio grafico della geometria e intendono successivamente dedicarsi alla progettazione architettonica, all'architettura della città e/o del paesaggio, ad una progettazione ambientale eco-sostenibile. L'indirizzo fornisce valide e strutturate basi per proseguire gli studi nei corsi di laurea delle Facoltà di Architettura o Ingegneria Civile e nei corsi di specializzazione nel campo dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'arredo urbano e del paesaggio



**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:**

conoscenze

- conoscere la storia della produzione artistica, architettonica, di design, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali; - cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche geometrico architettoniche e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; - conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio architettonico.

competenze

essere in grado di leggere, analizzare e produrre elaborati tecnici che rappresentino graficamente spazi, oggetti, edifici, ambienti, sia attraverso metodologie tradizionali che attraverso l'utilizzo di alcune applicazioni software studiate durante l'iter di apprendimento.

capacità

avere la capacità di sviluppare un iter progettuale, in un tempo stabilito. Partendo da dati iniziali, avere opportuna capacità di analisi e, sulla base di questa, essere in grado di sviluppare proposte adeguate. Gli studenti dovranno infine saper rappresentare e comunicare tali proposte per mezzo delle regole del disegno e della rappresentazione architettonica.

### 3. PROSPETTO ORARIO

#### DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
<b>ARCHITETTURA A AMBIENTE</b>					
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Scienze naturali/Chimica			2	2	
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### 4. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### Continuità didattica

Il Consiglio di Classe ha subito ridotte discontinuità consultabili nella tabella sottostante:

#### Tabella della continuità/discontinuità didattica

MATERIA	3° ANNO proff.	4° ANNO proff.	5° ANNO proff.	n. ore 5° anno
Italiano	LOBBIA	LOBBIA	LOBBIA	4
Storia	ROSATI	ROSATI	ROSATI	2
Inglese	SAMMITO	SAMMITO	SAMMITO	3
Filosofia	ROSATI	ROSATI	ROSATI	2
Matematica	TIGANO	TIGANO	TIGANO	2
Fisica	TIGANO	TIGANO	TIGANO	2
Storia dell'Arte	CINICOLO	CINICOLO	CINICOLO	3
Scienze naturali/Chimica	FULCO	ROMBOLA'		
Discipline Progettuali	GEMIGNANI	BASELLO	BUZZO	6
Laboratorio Architettura	ZAGO	ZAGO	ZAGO	8
Scienze Motorie Sportive	GIUSTIZIERI	GIUSTIZIERI	GIUSTIZIERI	2
Religione	SGARRA	SGARRA	SGARRA	1
Alternativa	PEDONE	PEDONE	PEDONE	1

**N.B.:** Informazioni più dettagliate riguardo la situazione di partenza sono contenute nel documento programmatico e quelle

## 5. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (OTTOBRE 2023)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

### Liceo Artistico Statale **di** Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)

#### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE - A.S. 2023/2024

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera intende contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

Il presente documento stabilisce, nel rispetto del PTOF, i **seguenti obiettivi educativo-formativi individuati come prioritari dal Consiglio di classe, le attività necessarie per perseguirli, chi le svolge, i tempi e le modalità di verifica.**

#### OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Vengono indicati gli obiettivi comuni, individuati come prioritari.

Migliorare il proprio metodo di studio sviluppando la capacità di lavorare in modo autonomo.

Rispettare persone e cose, con particolare riguardo alle regole e alle strutture della scuola.

Partecipazione attiva al lavoro didattico.

Sapersi confrontare con le diversità (di genere, di cultura...) riconoscendo la differenza come valore.

Produzione e progettualità per sviluppare il senso critico.

Sviluppare le competenze trasversali attraverso percorsi pluridisciplinari

#### OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Sono esplicitati nel **piano di lavoro annuale** di ogni docente.

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

---

I differenti percorsi di ed. Civica sono stati sviluppati in relazione alle materie e agli argomenti del quinto anno. Si allega, in appendice, la tabella con i temi trattati e il monte ore.

## PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

---

Le esperienze di PCTO sono state varie: una impegnativa e sviluppata sull'arco del triennio è stata relativa allo studio, specificatamente architettonico dell'edificio dell'Associazione dei Mutilati e Invalidi di guerra. Tale studio ha visto gli studenti impegnati in rilievi dell'edificio con ridisegno di tutto l'edificio. Il percorso mirava a dare conclusione ad una esperienza avviata con un'altra classe e non portata a termine a causa dell'avvento del covid 19. La ripresa dello studio ha visto il recupero e l'integrazione del lavoro svolto in precedenza, l'attività si è sviluppata nel modo di seguito sinteticamente descritto: Rilievo e ridisegno delle facciate (primo anno), modellazione e stampa della porzione di città in cui è inserito l'edificio e stampa del modello dell'edificio stesso (secondo anno), riordino del materiale e studio, in relazione al percorso di Storia, dei materiali contenuti nell'archivio del palazzo (terzo anno). Si allega il fascicolo che raccoglie i risultati del percorso di lavoro.

Tutor esterno per PCTO ANMIG: Rosanna Perego, Tutor interno Prof. Giuseppe Zago

Si sono svolte inoltre altre esperienze, una con l'associazione Visés a tema: stesura di un curriculum e simulazione di un colloquio di lavoro, un'altra, tenuta dal Politecnico di Milano specificatamente con tema: studiare architettura.

## USCITE DIDATTICHE E PARTECIPAZIONE A CONFERENZE E INCONTRI CON ISTITUZIONI

La classe quest'anno oltre ad aver partecipato ad una gita di più giorni a Monaco di Baviera (vedi programma del viaggio allegato), ha effettuato diverse uscite sul territorio per affrontare dal vivo diverse tematiche architettoniche: Area Ex Innocenti, Piazza Gae Aulenti, area pontedismesso Paderno Dugnano; sopralluogo Piazza Grandi e Giardino Oreste del Buono, Fuorisalone: visita alle installazioni presso l'università Statale, Sonosfera, presso l'università Cattolica; Pavia al museo della tecnica elettrica, a teatro per vedere i seguenti spettacoli: Enrico IV, Musical Divina Commedia, Così è (se vi pare), Rosso Malpelo, Museo del '900.  
Ciclo di conferenze: Architettura e Archeologia, I Navigli a Milano, Architettura e Filosofia.  
Incontro con Nucleo Carabinieri

**INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI  
DEL 10.12.2019**

Il voto di condotta è assegnato dal *Consiglio di Classe* in base alle norme comportamentali inserite

VOTO	DESCRITTORI
10	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza
9	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste dichiarazioni e/o proposte di approfondimento frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
8	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
7	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolare, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
6	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale, demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto. Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
5	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15 giorni.

**CRITERI DI VALUTAZIONE AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>	<b>VOTO</b>
Complete, organiche e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, dimostrando creatività. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Opera efficaci collegamenti pluridisciplinari. Padroneggia con sicurezza il linguaggio, utilizza un lessico ricercato, con riferimento anche al linguaggio specifico; espone con chiarezza, correttezza morfosintattica e fluidità.	Eccellente	<b>10</b>
Complete e approfondite con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, formulando articolate argomentazioni. È capace di operare efficaci collegamenti pluridisciplinari. Utilizza un lessico puntuale ed appropriato; si esprime con correttezza morfosintattica e chiarezza.	Ottimo	<b>9</b>
Complete e approfondite	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza. Sa operare opportuni collegamenti pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi esaurienti. Manifesta proprietà di linguaggio, correttezza morfosintattica e chiarezza espositiva.	Buono	<b>8</b>
Complete, anche se non sempre approfondite	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, operando opportuni collegamenti tra le discipline. Formula semplici, ma adeguate argomentazioni con qualche spunto critico. Si esprime in modo chiaro e corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando linguaggio e lessico pertinenti.	Discreto	<b>7</b>
Essenziali, con pochi approfondimenti	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Argomenta con difficoltà e in modo non sempre ordinato. Si esprime con linguaggio semplice, ma non sempre corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	Sufficiente	<b>6</b>
Lacunose e confuse	Espone genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta poca autonomia nella rielaborazione dei contenuti, non sempre riesce a operare collegamenti, nemmeno se guidato. Utilizza un lessico generico e approssimativo, l'esposizione è poco chiara e corretta anche dal punto di vista morfosintattico.	Insufficiente	<b>5</b>
Gravemente lacunose, frammentarie e confuse	Non è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti, nemmeno se guidato. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	Gravemente insufficiente	<b>4-3</b>
Assenti	Rifiuta di sostenere la prova o non è in grado di orientarsi sugli argomenti proposti. L'esposizione è pressoché assente.		<b>2-1</b>



## CRITERI DI VALUTAZIONE AREA ARTISTICO-PROGETTUALE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

CONOSCENZE – ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li><li>Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li><li>Dimostra eccellenti capacità e abilità esecutive;</li><li>Elabora autonomamente in modo critico, personale e "creativo";</li><li>Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata.</li></ul>	Eccellente	10
<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li><li>Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche;</li><li>Dimostra ottime capacità esecutive;</li><li>Elabora autonomamente in modo critico e personale</li></ul>	Ottimo	9
<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li><li>Usa con buona proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li><li>Elabora autonomamente.</li></ul>	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"><li>Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione.</li><li>Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li><li>Dimostra discrete capacità esecutive;</li><li>Descrive in modo coerente il percorso seguito.</li></ul>	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione;</li><li>Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche;</li><li>Raggiunge corrette capacità esecutive e il linguaggio non sempre è appropriato.</li></ul>	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"><li>Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione:</li><li>Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche;</li><li>Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro;</li><li>L'esecuzione degli elaborati è parziale ed imprecisa.</li></ul>	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"><li>Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li><li>Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo;</li><li>Si esprime con difficoltà e con un linguaggio impreciso.</li><li>Svolge in maniera parziale o incompleta la consegna data</li></ul>	Gravemente insufficiente	4-3
<ul style="list-style-type: none"><li>Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li><li>Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto.</li><li>Non consegna gli elaborati o non svolge la consegna assegnata</li></ul>		2-1

## MODALITÀ DI RECUPERO

Le modalità di recupero verranno decise dal *Consiglio di Classe* a seconda della necessità e potranno comprendere, su decisione degli insegnanti, corsi di recupero (Italiano-Inglese-Matematica) e/o attività in itinere, oltre a indicazioni per lo studio individuale.

Eventuali interventi di recupero che gravino sul FIS (Fondo di Istituto) sono subordinati all'approvazione del CD (Collegio Docenti) per la parte didattica e del CI (Consiglio di Istituto) per la parte finanziaria.

## 6. | PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Si indicano qui di seguito gli argomenti che si prestano a collegamenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico. Si precisa che tale quadro riassuntivo è ricavato dalle indicazioni fornite dai singoli docenti per i singoli ambiti disciplinari e non è il frutto di una programmazione in chiave interdisciplinare.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il Paesaggio	Discipline Progettuali e Laboratorio di Architettura
	Chimica, Fisica, Letteratura, Inglese

## 7. | PROFILO DELLA CLASSE

### Presentazione della Classe

La classe attuale è composta da 17 studenti. Le relazioni tra loro sono di collaborazione, anche se è evidente una suddivisione in gruppi differenti. Formatasi al terzo anno, come sempre, ha avuto bisogno di tempo per far crescere la relazione tra i componenti, che provengono da gruppi classe differenti, e con i docenti, quasi tutti nuovi. Durante l'arco dei tre anni alcuni studenti si sono ritirati, con differenti motivazioni, in quarta sono stati inseriti due studenti ripetenti che, non si sono integrati e alla fine si sono ritirati pure loro. Questo ha reso il gruppo classe, già non numeroso, ridotto al numero attuale. Sebbene tendenzialmente educati e collaborativi, purtroppo l'impegno non sempre raggiunge gli standard performativi desiderati, anche da parte degli elementi più studiosi. La classe negli anni ha subito pochi cambi di docenti, purtroppo i cambi significativi sono stati nella disciplina fondamentale dell'indirizzo, cioè Discipline Progettuali. La mancata continuità ha pesato nel processo di apprendimento degli studenti. Il Consiglio di Classe è sempre stato collaborativo ed unito. L'impegno e i risultati per alcuni componenti sono rimasti invariati, mentre per altri vi è stato un calo dei risultati dovuto all'innalzamento delle complessità disciplinari. Alcuni di loro mostrano impegno e curiosità differenti rispetto al nucleo classe. Da evidenziare, in particolare nell'ultimo anno, la scarsità di note e /o segnalazioni di varia natura. La classe ha sviluppato nel corso del triennio una esperienza di interdisciplinarietà affrontando un tema trasversale affrontato con gli studenti dell'indirizzo figurativo, in particolare con Discipline Plastiche. Il tema di lavoro è stato progettare nuove riqualificazioni di aree urbane inserendo un elemento di "arredo urbano" come una fontana. Due studenti nel secondo semestre del quarto anno hanno trascorso all'estero questo periodo, sono stati tutti e due in Canada. Da ultimo, si segnala che uno studente, durante la sospensione per Pasqua, ha avuto un grave incidente con commozione cerebrale e rottura scomposta del polso.

Si segnala la presenza di:

Studenti diversamente abili	No		con piano differenziato e con obiettivi minimi seguito dall'insegnante di sostegno per XX ore settimanali
Studenti con DSA	Si	Costanza Calcaterra	per la quale sono state attivate misure compensative e dispensative, come si evince dal Piano Didattico Personalizzato e dalle schede personali dell'alunna.

Cinque studenti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

### Composizione della classe

### Omissis

## Relazione sulle Attività di Orientamento della Classe

<b>Tutor orientatore</b>	Prof.ssa Cristina Zambelli Mariani
<b>Attività svolte: eventi, (Campus interno Breraorienta24, Saloni dello studente esterni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Breraorienta 24</li> <li>▪ Conferenza spazio Hajech: Dialogo tra architettura e filosofia</li> <li>▪ Interventi in classe curati dal Coordinatore e dalla docente Tutor in merito a Piattaforma Unica, Portfolio, Capolavoro e orientamento post-diploma.</li> <li>▪ Preparazione agli esami di Stato: implementazione time-line</li> </ul>
<b>Attività orientative durante viaggi d'istruzione, Uscite didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Viaggio di istruzione a Monaco (10 ore)</li> <li>▪ Uscita didattica Design Week</li> </ul>
<b>Eventuali pratiche di riorientamento</b>	No
<b>PNRR, Titolo ed ente erogante</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Politecnico di Milano: Storia dell'Architettura</li> <li>▪ Politecnico di Milano: Disegno</li> <li>▪ Politecnico di Milano: Matematica</li> </ul>
<b>Totale ore al 22/04/2024</b>	31 + 10 (viaggio di istruzione)

## 8. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie al processo educativo è stata sufficiente, con una partecipazione più attenta dei genitori. I principali rapporti del Consiglio di Classe sono avvenuti mediante i rappresentanti dei genitori, mentre i singoli docenti hanno ricevuto più o meno ampi contatti da parte di singole famiglie per informazioni specifiche e personali relative ai propri figli. Nel corso del triennio non vi sono stati episodi o problematiche che abbiamo spinto ad una maggiore partecipazione da parte di tutte le famiglie.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione/classe ha facoltà di assegnare l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; inoltre ha facoltà di attribuzione della lode.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

## **10. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove di Esame come previsto dal DM 769/2018, nelle seguenti date.

<b>Simulazione della Prima prova scritta: Italiano</b>	<b>ore</b>	<b>tipologia</b>
<b>1 - 02/05/2024</b>	<b>6</b>	<b>A-B-C</b>
<b>Simulazione della Seconda prova scritta: Discipline e Laboratorio</b>		
<b>1 - dal 26/02/24</b>	<b>18</b>	<b>LI05</b>
<b>2 - dal 06/05/24</b>	<b>18</b>	<b>LI05</b>

IN ALLEGATO TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

**O.M. 55 DEL 22.03.2024**, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Prima prova (DM 1095/2019)

Parte Seconda

APPENDICI

**Testi Simulazione Prove d'Esame, Prima e Seconda**

**Griglie di Valutazione per la Correzione delle Prove**

**Allegato A, O.M. 55 DEL 22.03.2024**

**Griglia di Conduzione e Valutazione del Colloquio**

**Programmi Svolti delle Singole Materie**

*Ministero dell'istruzione e del merito*

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA 2023/2024**

**LICEO ARTISTICO STATALE DI BRERA – HAJECH**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**PROPOSTA A 1**

**O giovani** (da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani, pieni di speranza gelida  
 che poi diventerà amore  
 sappiate da un poeta  
 che l'amore è una spiga d'oro  
 che cresce nel vostro pensiero      5  
 esso abita le cime più alte  
 e vive nei vostri capelli.  
 Amavi il mondo del suono  
 a labbra di luce;  
 l'amore non si vede      10  
 è un'ode che vibra nel giorno,  
 fa sentire dolcissime le notti.  
 Giovanetti, scendete lungo i rivi  
 del vostro linguaggio  
 prendete la prima parola      15  
 portatela alla bocca  
 e sappiate che basta un segno  
 per far fiorire un vaso.

A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003

**1 Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.1 Dopo un'attenta lettura, sintetizza il contenuto del componimento.
- 1.2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
- 1.3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
- 1.4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
- 1.5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

**2. Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali.

## PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce "un uccello senza nido" e il motivo del "senso penoso di precarietà".
3. Nel brano si fa cenno alla "nuova libertà" del protagonista e al suo "vagabondaggio": analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una "regolare esistenza", approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**1. Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 1.2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
- 1.3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
- 1.4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

**2. Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **1. Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali nuclei argomentativi
- 1.2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
- 1.3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
- 1.4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato

## 2. Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

#### NOTE ESPLICATIVE:

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ("in linea") e offline ("non in linea"): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2. Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?

1.3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?

1.4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

#### **Produzione**

L'autore afferma che l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da: Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M583 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'Amministrazione di un comune di montagna bandisce un concorso per la progettazione di un edificio destinato all'accoglienza di gruppi di studenti liceali ed universitari di ambito scientifico. La natura incontaminata ed il clima mite hanno fatto sì che la piccola cittadina sia divenuta, negli anni, centro di riferimento per vacanze studio. Gli studenti troveranno accoglienza in un edificio la cui struttura consentirà libertà e autonomia per gli studenti e, al tempo stesso, controllo da parte dei docenti loro tutori. Gli ambienti saranno suddivisi in stanze e aree comuni. Le stanze dovranno essere di circa 12mq ciascuna, con bagno in comune con la stanza limitrofa. L'accesso alle camere sarà di preferenza stabilito con un passaggio comune a ballatoio. La previsione è di 15 stanze destinate agli studenti e 5 per i docenti. La cucina, la sala da pranzo e la stanza per gli incontri didattici saranno posizionate al piano terra.

Sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, il candidato sviluppi una proposta il cui sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria in scala 1:500
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- A scelta, prospettiva o assonometria ambientate da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purchè proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'Istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M579 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Con l'intento di valorizzare un'area archeologica ancora poco conosciuta, il Comune responsabile del bene bandisce un concorso nazionale destinato a giovani architetti. Il candidato progetta l'intervento, che secondo le intenzioni del committente esplicitate nel bando di concorso dovrà includere gli edifici per l'esposizione e lo studio dei reperti archeologici e i locali di servizio, comprendenti:

- Hall d'ingresso con *bookshop*, servizi, piccolo magazzino
- Bar, guardaroba
- Auditorium conferenze per 150 persone (circa 400 m<sup>2</sup>)
- Percorso museale interno di modeste dimensioni per l'esposizione dei reperti rinvenuti nell'area
- Una biblioteca con sala di lettura
- 2 laboratori didattici attrezzati con strumenti multimediali, un laboratorio fotografico
- Un'aula scolastica attrezzata
- 2 magazzini
- 2 salette dotate di servizi per il personale
- 4 uffici direzionali con relativi servizi
- Una piccola foresteria per n° 10 persone (facoltativa)

N.B. Gli edifici avranno un'altezza massima fuori terra di m 6.50.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche dell'area (pianta in allegato).

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna  <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9)  - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .../100

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficienti (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

TIPOLOGIA A ALUNNI CON DSA - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)  - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto improprio (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

**TIPOLOGIA B ALUNNI CON DSA- Analisi e produzione di un testo argomentativo**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  <b>punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non ne osserva né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti  <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costituito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi ed efficacia espressiva) <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

**TIPOLOGIA C ALUNNI CON DSA - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		<p>Permanenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p> <p><b>punti 10</b></p>	<p>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2)</li> <li>- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4)</li> <li>- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6)</li> <li>- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8)</li> <li>- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;</li> <li>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p><b>punti 10</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)</li> <li>- buone conoscenze ed espresse di argomentare valutazioni personali (10)</li> </ul>	
		<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p><b>punti 20</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4)</li> <li>- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8)</li> <li>- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12)</li> <li>- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16)</li> <li>- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO</b> (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p><b>punti 20</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16)</li> <li>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)</li> </ul>	
		<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p><b>punti 10</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2)</li> <li>- uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4)</li> <li>- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6)</li> <li>- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8)</li> <li>- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p><b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b> (max 15 punti)	<p>Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi) ed efficacia espressiva</p> <p><b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ... /100



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

indicatori	livelli	descrittori	punti	punteggio
<b>correttezza dell'iter progettuale</b>	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6,0	
<b>pertinenza e coerenza con la traccia</b>	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25-1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
<b>Efficacia comunicativa</b>	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e serrato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di estraneità critica a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## 1861-1900 Realismo e Simbolismo

Fatti e cambiamenti

Generi e Tendenze

Lingue e Luoghi

### Giovanni Verga

- La vita e le opere
- La svolta verista
- L'impersonalità

*Vita dei campi:*

- *Rosso Malpelo*

*Il Ciclo dei vinti:*

- *I Malavoglia* o        *“Un tempo i Malavoglia”* o        *“Il sogno di un'altra vita”*  
o *“L'addio di 'Ntoni”*

- *Mastro-don Gesualdo* o        *La morte di Gesualdo*

*Novelle rusticane*

- *“Libertà”*

Poesie dell'età moderna

- Èmile Zola *“Gervaise all'osteria”*
- Charles Baudelaire *“L'albatro”*
- Arthur Rimbaud *“Vocali”*

### Gabriele d'Annunzio

La vita e le opere

- Il Superuomo
- L'estetismo
- Il Dandismo

*Il Piacere*

- *“Andrea Sperelli e il culto della bellezza”*

*Alcyone*

- *“La pioggia nel pineto”*

### *Notturmo*

- "Ho gli occhi bendati"

Giovanni Pascoli

La vita e le opere

- Il nido familiare
- La poetica del fanciullino *Myrica*

- "Lavandare"
- "X agosto"
- "L'assiuolo"

*Canti di Castelvecchio*

- "Il gelsomino notturno"

*Primi poemetti*

- "Italy"

## **1900-1980 Il Novecento classico**

Fatti e cambiamenti

Generi e Tendenze

Lingue e Luoghi

### **Luigi Pirandello**

La vita e le opere

- Il teatro nel teatro
- Le maschere
- Umore e comicità

*Il fu Mattia Pascal*

- "L'invenzione di un altro io"
- "Io sono il fu Mattia Pascal"

*Uno, nessuno, centomila*

- "Non conclude"

*Novelle per un anno*

- "La patente"
- "La carriola"

*Così è (se vi pare)*

- "Un salotto borghese"

*Sei personaggi in cerca d'autore*

- "Una commedia ancora da fare"

Italo Svevo  
La vita e le opere

- La psicoanalisi
- Il caso Svevo

*Senilità*

- *“Emilio e Angiolina”*

*La coscienza di Zeno*

- *“Prefazione”*
- *“L'ultima sigaretta”*
- *“Il funerale di Guido”*
- *“Un esplosione enorme”*

La narrativa modernista

- Marcel Proust *“Un mondo nella tazza da tè”*
- James Joyce *“Colazione a casa Bloom”*

La poesia tra Avanguardia e Modernismo  
I poeti crepuscolari

Aldo Palazzeschi *“E lasciatemi divertire!”*

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita e le opere

- Il cosmopolitismo
- Poetica della parola e dell'analogia
- Ermetismo

*L'Allegria*

- *“In memoria”*
- *“Veglia”*
- *“San Martino Del Carso”*

### **Eugenio Montale**

La vita e le opere

- Il correlativo oggettivo
- Il male di vivere
- Le donne nella poetica di Montale

*L'opera in versi*

- *“Merigiare e pallido assorto”*
- *“Spesso il mare di vivere ho incontrato”*
- *“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”*



## **Nuovi realismi**

*Il cinema neorealista*

*La letteratura della resistenza*

### **Opere teatrali:**

- *Rosso Malpelo*
- *Così è (se vi pare)*
- 

***Due autori del Novecento a scelta del candidato***

Prof.ssa Laura Lobbia

## INGLESE

a.s. 2023/2024

classe 5<sup>A</sup> HA indirizzo Architettura e Ambiente

Programma di Lingua letteratura e civiltà inglese

In quinta classe prosegue lo studio in lingua inglese della Storia, della Storia della Letteratura e degli

elementi portanti della Storia dell'Arte nei paesi anglofoni già avviato in quarta classe con approfondimenti grammaticali in itinere sulle strutture più avanzate.

Il programma di lingua e letteratura è stato svolto secondo la scansione proposta dal testo in adozione:

M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton, Compact Performer Shaping Ideas, Zanichelli 2020

- The Augustan Age (review from 4th year)

Thomas Gainsborough, Nature and Landscape Mr and Mrs Andrews (Internet picture)

William Hogarth and Satire, Gin Lane, Canvassing for Votes (Internet pictures), page 148

- The Romantic Age

W. Blake, Songs of Innocence and Songs of Experience. The Lamb; The Tyger; Newton and Paolozzi's

statue (Internet pictures), page 148

W. Wordsworth, Lyrical Ballads, I Wandered Lonely as a Cloud, page 198

The Romantic landscape and the importance of Nature, the Sublime, page 183

William Turner, Rain Steam and Speed (Internet picture)

John Constable, Cloud Study with Birds (Internet picture)

Mary Shelley, Frankenstein (extract), page 192

Jane Austen Pride and Prejudice (extract), page 220

- The Victorian Age

City Life in Victorian Britain, the Victorian Compromise, page 236

The Pre-Raphaelite Brotherhood and Dante Gabriel Rossetti, Lady Lilith (Internet picture)

Christina Rossetti, In an Artist Studio (Internet)

Queen Victoria with her Indian servant Abdul Karim (photograph)

Robert Louis Stevenson, Dr Jekyll and Mr Hyde (extract), page 294

Oscar Wilde and Aestheticism, The Picture of Dorian Gray (extract), page 305

From Ballad from the Reading Gaol: "Each man kills the thing he loves" (Internet)

Aubrey Beardsley, Salome (Internet picture)

- The Age of Modernism

The Modernist revolution and Freud's influence, page 334

Paul Nash, Totes Meer, Menin Road (Internet pictures)

T. S. Eliot, from The Waste Land, The Burial of the Dead (extract), page 347

Virginia Woolf, from Mrs Dalloway (extract), page 371

Vanessa Bell, Virginia Knitting (Internet picture)

James Joyce, Dubliners (extract) page 365

- The Contemporary Age

Pop Art (photographs)

Andy Warhol: portraits and objects (photographs)

Roy Lichtenstein: Combines (photographs)

Nel corso del primo quadrimestre la classe ha presentato, in coppia o singolarmente, argomenti inerenti al percorso curriculare scelti dagli studenti stessi

Sono state inoltre svolte attività di ascolto e comprensione per la preparazione all'esame Invalsi prendendo spunto dalle unità del volume in possesso degli studenti Ready for Invalsi, Oxford, 2020

Milano, 10 maggio 2024

Prof. Giancarlo Sammito

# MATEMATICA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Artistico Statale di Brera - Milano

A.S. 2023/2024

Programma svolto di MATEMATICA

Prof. Gianfranco Tigano

Classe: 5AHA

## UNITA' DIDATTICHE

### U1. Le funzioni e le loro proprietà

#### Contenuti

1. Classificazione di funzioni
2. Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche
3. Definizione di grafico di una funzione
4. Intersezioni con gli assi
5. Positività
6. Definizione di funzione crescente, decrescente

### U2. I limiti

#### Contenuti

1. Definizione di intorno e di punto di accumulazione
2. Limite puntuale con valore finito
3. Limite puntuale con valore infinito
4. Limiti per  $x$  che tende a infinito

### U3. Calcolo di limiti

#### Contenuti

1. Calcolo di limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte
2. Infiniti e infinitesimi
3. Forme indeterminate  $0/0$ ,  $n/0$ ,  $\infty/\infty$  e risoluzione per semplici funzioni razionali intere e fratte
4. Continuità e discontinuità, classificazione dei punti di discontinuità
5. Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo
6. Individuazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui di semplici funzioni razionali intere e fratte

### U4. Derivate

#### Contenuti

1. Definizione di rapporto incrementale e derivata di una funzione
2. Interpretazione geometrica della derivata prima
3. Derivate fondamentali e regole di derivazione
4. Derivate di ordine superiore
5. Interpretazione geometrica della derivata seconda
6. Intervalli di crescenza e decrescenza di semplici funzioni razionali intere e fratte
7. Punti stazionari, Massimi e minimi relativi e assoluti, punti di flesso orizzontali di semplici funzioni razionali intere e fratte
8. Orientamento della concavità del grafico di una funzione di semplici funzioni razionali intere e fratte
9. Punti di flesso obliqui di funzioni razionali intere
10. Punti di non derivabilità

### U5. Studio di funzioni per la determinazione del grafico

#### Contenuti

1. Lo studio completo di semplici funzioni razionali intere e fratte
2. Il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte
3. La ricerca della tipologia e delle caratteristiche di una funzione a partire dal grafico
4. Il riconoscimento di curve e funzioni in strutture architettoniche, monumenti, opere d'arte

Milano, 15 maggio 2024

Il Docente  
Prof. Gianfranco Tigano

Le/i rappresentanti

*Martina Zanni*  
*Luca Locelli*

# FISICA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Artistico Statale di Brera - Milano

A.S. 2023/2024  
Programma svolto di FISICA

Prof. Gianfranco Tigano

Classe: 5AHA

## UNITA' DIDATTICHE

### U1. Elettrostatica e campo elettrico

#### Contenuti

1. Carica elettrica e interazione tra corpi elettrizzati
2. Conduttori e isolanti
3. La legge di Coulomb
4. Campo elettrico, Campo elettrico di cariche puntiformi

### U2. Energia potenziale elettrica

#### Contenuti

1. Energia potenziale elettrica
2. Lavoro del campo elettrico
3. Conservatività del campo elettrico
4. Differenza di potenziale
5. Moto naturale delle cariche elettriche positive e negative sottoposte a differenza di potenziale

### U3. Corrente elettrica

#### Contenuti

1. Moto di deriva e corrente elettrica
2. Intensità di corrente
3. Pila
4. Resistenza elettrica
5. Collegamenti in serie e in parallelo e applicazioni agli edifici
6. Leggi di Ohm e loro interpretazione
7. Resistività dei materiali
8. Cenni sui materiali superconduttori
9. Potenza elettrica
10. Effetto Joule, potenza dissipata

### U4. Campo magnetico

#### Contenuti

1. Magneti e campo magnetico
2. Linee del campo magnetico e dipolo magnetico
3. Esperimenti di Oersted, Faraday, Ampère
4. Forza di Ampère
5. Forza magnetica su un filo percorso da corrente
6. Campo magnetico di un filo percorso da corrente
7. Campi magnetici generati da correnti
8. Legge di Biot-Savart
9. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme

### U5. Induzione e onde elettromagnetiche

#### Contenuti

1. Generazione e trasporto di Energia
2. Campo elettromagnetico e velocità della luce
3. Onde elettromagnetiche
4. Generazione di onde radio mediante antenne

### U6. Cenni di Fisica moderna e contemporanea

#### Contenuti

1. Cenni sul Modello standard
2. Cenni su Materia e antimateria

Milano, 15 maggio 2024

Le/i rappresentanti

Il Docente  
Prof. Gianfranco Tigano

*Gianfranco Tigano*  
*Matilde Ferrini*

# FILOSOFIA

a.s. 2023/2024

classe 5<sup>A</sup>HA

Indirizzo Architettura e Ambiente

## Introduzione all'idealismo

Passaggio dal criticismo alla prospettiva idealistica attraverso il dibattito sulla "cosa in sé" condotto dai postkantiani.

Cenni al romanticismo: il rifiuto della ragione illuministica, l'intuizione e l'arte, lo *streben*, l'amore e la storia.

## Hegel

Vita, opere e contesto storico-filosofico; i capisaldi del sistema: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, il ruolo della filosofia e il rapporto tra essere e dover essere; la dialettica: legge del pensiero e legge della realtà; la *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali e struttura dell'opera, la coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), l'autocoscienza (signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice), ragione (cenni); l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: caratteri generali e struttura dell'opera, la logica (cenni), la filosofia della natura (cenni), la filosofia dello spirito, lo spirito soggettivo (cenni), lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità), lo spirito assoluto (l'arte, la religione e la filosofia).

## Schopenhauer

Vita, opere e contesto storico-filosofico; le radici culturali del suo pensiero; la dimensione fenomenica: il "velo di Maya" e la nozione di rappresentazione; la dimensione noumenica: il corpo e la scoperta della volontà nel soggetto, la scoperta della volontà nel mondo; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia, la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi.

## Kierkegaard

Vita, opere e contesto storico-filosofico; possibilità, singolarità ed esistenza; le alternative esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa; l'angoscia, la disperazione e la fede.

## I "vecchi" e i "giovani" hegeliani

Cenni alle diverse concezioni in relazione alla religione e alla politica.

## Feuerbach

Brevi cenni alla vita, alle opere e alla formazione filosofica; la critica all'hegelismo e il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato; il materialismo naturalistico; la critica alla religione e la religione come alienazione.

## Marx

Vita, opere e contesto storico-filosofico; i caratteri fondamentali del pensiero: l'analisi globale della società e della storia, la dimensione della prassi, le matrici culturali; la critica all'hegelismo e al giustificazionismo; il rapporto con Feuerbach e la nuova concezione della religione; la concezione materialistica della storia: la specificità dell'uomo come "animale che lavora" e conseguente sua storicità, l'alienazione, la distinzione e il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la dinamica dialettica della storia; la lotta di classe; le radici dello sfruttamento e il plus-valore, le contraddizioni interne al capitalismo.

## Il positivismo sociale

Le caratteristiche generali del positivismo europeo;

Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza, la religione positiva.

### Nietzsche

Vita, opere e fasi del suo filosofare; gli studi sulla nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; il metodo genealogico, la morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche; Zarathustra, il superuomo e l'eterno ritorno dell'uguale; la critica della morale e la trasmutazione dei valori, la volontà di potenza e il nichilismo.

### Freud

Vita e opere; la scoperta dell'inconscio; la vita della psiche: le due topiche e l'origine delle nevrosi; le vie per accedere all'inconscio; la concezione della sessualità; la concezione dell'arte e della civiltà.

## EDUCAZIONE CIVICA

### Hannah Arendt

Gli studi sulle origini del totalitarismo.

## STRUMENTI

1. Schede stilate a cura dell'insegnante e sintesi tratte dalla rete
2. Lezioni audio
3. Libro di testo: *La filosofia e l'esistenza voll. 2B, 3A, 3B*  
Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Giancarlo Burghi  
Paravia

Milano 15 maggio

2024

La docente

prof.ssa Teresa

Rosati

# STORIA

a.s. 2023/2024

classe 5<sup>A</sup>HA

Indirizzo Architettura e Ambiente

## **ECONOMIE E SOCIETÀ**

La seconda rivoluzione industriale: un'ulteriore crescita della popolazione; le grandi migrazioni; la seconda rivoluzione industriale; nuove forme di organizzazione; depressione industriale, protezionismo e crisi agraria.

## **L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE**

Le origini della società di massa: redditi e consumi; divertimenti di massa; amore, famiglia e sessualità; scienze mediche e misoginia.

La politica in Occidente: caratteri generali; gli Stati Uniti; il Regno Unito; la Francia; la Germania; l'Austria-Ungheria; la Russia.

L'età giolittiana: la crisi di fine secolo; il riformismo giolittiano; anni cruciali per l'Italia: 1911-13.

## **DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA**

L'imperialismo: colonialismo e imperialismo; rivalità e conflitti.

Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: uno sguardo d'insieme; accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78); la riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907); il crollo dell'Impero ottomano; Sarajevo, 28 giugno 1914.

La Grande Guerra: giorni d'estate; la brutalità della guerra; nelle retrovie e al fronte; le prime fasi della guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento; trincee e assalti; la fase conclusiva; le conseguenze geopolitiche della guerra.

## **IL PRIMO DOPOGUERRA**

La Russia rivoluzionaria: due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre; la guerra civile; i comunisti al potere; paura e consenso.

Il dopoguerra dell'Occidente: le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; stili di genere e consumi culturali; la prosperità statunitense; stabilità e rinnovamento nel Regno Unito; inquietudine politica e stabilizzazione economica in Francia; il «biennio rosso» nell'Europa centrale; la Repubblica di Weimar.

Il fascismo al potere: il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; le aree di crisi nel biennio 1919-20; la nascita del fascismo; la marcia su Roma; una fase transitoria (1922-25); il fascismo si fa Stato (1925-29).

Civiltà in trasformazione (*sintesi*)

## **DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

La crisi economica e le democrazie occidentali: la crisi del '29; il New Deal di Franklin Delano Roosevelt; FDR, un presidente per il «popolo»; le democrazie europee.

Il regime nazista: l'ascesa del nazismo; le strutture del regime nazista; l'edificazione della Volksgemeinschaft (comunità nazionale).

Fascismo e autoritarismo: il fascismo italiano degli anni Trenta; gli altri regimi autoritari in Europa; la guerra civile in Spagna.

L'Unione Sovietica di Stalin: un'economia «pianificata»; la paura come strumento di governo; conservatorismo culturale; la politica estera.

*Totalitarismo / democrazia* (Cittadinanza 4)

La seconda guerra mondiale: dall'Anschluss al patto di Monaco; dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia; la guerra lampo; le guerre «parallele»; la Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; la guerra nel Pacifico; l'«ordine nuovo»; in Asia e in Europa; lo sterminio degli ebrei; la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; la svolta del 1942-43; la caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia; la fine della guerra.

## **IL SECONDO DOPOGUERRA E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA**

Dopo la guerra (1945-50): l'Onu e le ombre lunghe di una guerra appena conclusa; le due superpotenze e l'Europa divisa; l'Occidente nell'immediato dopoguerra; l'Italia; il blocco sovietico.  
Economia e società: una nuova crescita economica e le prime istituzioni di un'Europa unita; migrazioni e mutamenti sociali; dagli "oggetti del desiderio" al "villaggio globale".

### EDUCAZIONE CIVICA

*La Costituzione della Repubblica italiana, i Principi fondamentali* (CITTADINANZA 5);

*L'architettura costituzionale della Repubblica italiana* (CITTADINANZA 6);

*Le garanzie costituzionali* (CITTADINANZA 8)

### STRUMENTI

Libro di testo: *Frontiere della storia* voll. 2, 3

Alberto Mario Banti

Laterza

Milano 15 maggio

2024

La docente

prof.ssa Teresa

Rosati



# STORIA DELL'ARTE

a.s. 2023/2024

Classe 5 sezione A \_ Hajech indirizzo Architettura e Ambiente  
Programma di Cinicolo Floriana docente di Storia dell'Arte

## PROGRAMMA CONSUNTIVO:

L'architettura del XX secolo

H. Labrouste, "La Biblioteca di Saint Geneviève"

J. Paxton, "Crystal Palace"

G. Eiffel, "Torre Eiffel"

G. Mengoni "Galleria Vittorio Emanuele II"

A. Antonelli, "Mole"

Firenze e i Macchiaioli

G. Fattori, "La Rotonda dei Bagni Palmieri" / F. Faruffini, "La lettrice".

Il padre spirituale dell'Impressionismo: E. Manet

E. Manet, "Ritratto di Emile Zola", "La colazione sull'erba", "L'Olympia", "Il Bar delle Folies Bergère"

L'Impressionismo

C. Monet, "Impressione: levar del sole", la serialità: "La Cattedrale di Rouen", "I Covoni", "Le ninfee"

P. A. Renoir, "Il Ballo al Moulin de la Galette"

E. Degas, "Classe di danza", "L'assenzio"

Post-Impressionismo

G. Seurat, "Una domenica alla Grande – Jatte"

P. Cézanne, "Ritratto di Achille Empeire", "La casa dell'Impiccato", "I giocatori di carte", "Natura morta con mele e arance", "La montagna di Sainte-Victoire" e "Le Grandi bagnanti".

P. Gauguin, "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo" "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

V. Van Gogh, "I mangiatori di patate", "Ritratto di Père Tanguy", l'Autoritratto introspettivo, "La camera da letto", "Girasoli", "La Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi"

Il Japonisme

A. Rodin, "San Giovanni Battista", "La porta dell'Inferno", "I borghesi di Calais" e "L'uomo che cammina"

La poetica del "Non finito", da Michelangelo a Rodin.

Il Simbolismo:

G. Moreau, "L'apparizione".

L'Art Nouveau in Europa e le sue diverse declinazioni

V. Horta il pioniere, "Maison Tassel".

H. Guimard, Ingresso delle stazioni metropolitane parigine

C.R. Mackintosh, "Glasgow School of Art"

A. Gaudì, "Casa Milà"

O. Wagner, "Majolikahaus"

J. Hoffmann, "Palazzo Stoclet"

A. Loos, "Villa Steiner"

Il Liberty o floreale in Italia

La Scuola di Chicago ed il grattacielo

Le Secessioni in Europa

F. von Stuck, "Il peccato"

La secessione Viennese e l'arte di G. Klimt

J. M. Olbrich; "Il Palazzo della Secessione"

G. Klimt, "Il Fregio di Beethoven", "Giuditta I", "Giuditta II" ed "Il Bacio"

Il Divisionismo nella doppia matrice: simbolista e civile

G. Segantini, "Le due madri" e "Le cattive madri"

G. Previati, "Maternità"

Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato"

La pittura dell'angoscia i precursori dell'Espressionismo:

J. Ensor, "L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889"

E. Munch, "La bambina malata", "Pubertà", "Il fregio della vita", "Il bacio", "il grido" e "Madonna" (nella doppia versione)

L'Arte delle Avanguardie

L'Espressionismo

I Fauves

H. Matisse, "La gioia di vivere", "La danza", "La musica", "Icaro"

Die Brucke

E. L. Kirchner, "Marcella", "Postdamer Platz", "Autoritratto da soldato".

Il Cavaliere Azzurro - "Der Baue Reiter"

F. Marc, "I cavalli azzurri"

V. Kandinskij, "Impressioni", "Improvvisazioni", "Composizioni", "Primo acquerello astratto" e "Accento in rosa"

L'architettura espressionista in Germania.

B. Taut, il Padiglione in vetro per la mostra del Werkbund

E. Medelsohn, "Torre Einstein"

Le Avanguardie storiche.

L'Invenzione del Cubismo: Picasso e Braque

P. Picasso, periodo blu - "La Vita"; Periodo rosa - "Acrobata e giovane equilibrista", "Ritratto di G. Stein", "Les Demoiselles d'Avignon".

G. Braque, "Case dell'Estaque"

Il Cubismo analitico: P. Picasso, "Ritratto di Ambroise Vollard" / G. Braque, "Violino e tavolozza".

Il Cubismo sintetico: P. Picasso, "Natura morta con sedia impagliata".

Gli eretismi: cenni

P. Picasso dopo il Cubismo, "Guernica".

L'alternativa alle Avanguardie: L'Ecole de Paris –

C. Brancusi "Musa addormentata", "il complesso monumentale a Targu Jiu – Romania.

A. Modigliani, cenni vita e opere

Il Futurismo

U. Boccioni, "La città che sale", "Gli stati d'animo", "Materia", "Forme uniche nella continuità dello spazio"

G. Balla, "Lampada ad arco", "Bambina che corre sul balcone"

C. Carrà, "I funerali dell'anarchico Galli".

A. Sant'Elia, "Studio per centrale elettrica".

Le vicende del Bauhaus

Le ultime Avanguardie

Il Neoplasticismo

P. Mondrian acquisizione del suo linguaggio pittorico.

L'architettura neoplastica

G. Rietveld, "casa Schroder" e "Sedia rosso-blu"

Le ultime Avanguardie

La Metafisica

G. De Chirico, tra Avanguardia e "Ritorno all'ordine": "Canto d'amore", "Le muse inquietanti"

Dadaismo: L'irruzione del caso nell'arte da Zurigo a Berlino sino a New York

K. Schwitters, "Merzbau"

M. Ray "Le Violon d'Ingres"

M. Duchamp, "nudo che scende le scale", "Ruota di bicicletta", "Fontana".

Surrealismo

S. Dalì, "La persistenza della memoria".

R. Magritte, "La condizione umana", "l'Uso della parola".

Il Razionalismo in Italia: G. Terragni, "Casa del fascio" / M. Piacentini, "Rettorato della Città universitaria".

Caratteristiche dell'Architettura fascista.

I maestri dell'architettura moderna: tra architettura razionalista ed organica

L. Mies Van der Rohe, Padiglione Esposizione di Barcellona, "Casa Tugendhat".

Le Courbusier, "Villa Savoye", "L'Unité d'habitation", Marsilia

F. L. Wright, "Fallingwater", "Guggenheim Museum".

A. Aalto, "Villa Mairea".

Sguardo al Mondo

Le caratteristiche dell'International Style.

Milano, 15 maggio, 2024



DISCIPLINE PROGETTUALI  
A.S. 2023/2024  
CLASSE 5 ° Aha  
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA e AMBIENTE

Programma svolto

Strumenti di lavoro: Libri attinti alla biblioteca di classe e scolastica, fotocopie, testi e riviste portate dal docente, internet, presentazioni PPT proposte dal docente.

Obiettivi generali:

- educare all'analisi ed alla sintesi, sviluppando le capacità di deduzione ed induzione, di individuazione di relazioni e corrispondenze, e di formalizzazione di semplici situazioni problematiche;
- educare al gusto della scoperta ed alla creatività, nell'applicazione delle conoscenze acquisite in ambiti nuovi;
- educare ad un linguaggio della geometria, preciso, rigoroso, non ambiguo, aiutando lo studente a cogliere

il valore ed i limiti della formalizzazione e a comprenderne i meccanismi mediatici;

- educare alla ricerca di informazioni per mezzo di sopralluoghi, su testi e sul web.

Obiettivi didattici:

- Conoscenza dei contenuti: acquisizione dei necessari supporti teorici oggetto di studio
- Acquisizione di abilità operative che comprendano lo sviluppo della manualità e della padronanza degli

strumenti necessari alla realizzazione del disegno di progetto, nonché la conoscenza di tecniche proprie del

linguaggio grafico dallo schizzo dell'idea al disegno tecnico.

- Capacità di ridurre a rappresentazione grafica bidimensionale elementi tridimensionali e di passare dalla

rappresentazione grafica bidimensionale: dallo schizzo alla simulazione grafica tridimensionale.

- Capacità di impiegare le tecniche acquisite nella rappresentazione grafica di processi progettuali, anche con apporti personali.

- Capacità di lettura del disegno, di individuare le incongruenze, di risolvere problemi spaziali attraverso il disegno.

Criterio di sufficienza adottato:

si ritengono sufficienti gli alunni in grado di dimostrare la conoscenza delle regole generali della rappresentazione e che hanno rispettato la consegna degli elaborati proposti.

Metodologia utilizzata:

- Lezioni frontali PPT, lezione partecipate
- Esercitazioni grafiche con correzioni in itinere.
- Approfondimenti attraverso ricerche tematiche di gruppo nel corso dell'anno.
- Condivisione delle ricerche e creazione di database di classe
- Condivisione di file forniti dal docente.
- Revisione degli elaborati di gruppo (peer review)

Modalità di verifica:

1. In "in itinere" con la correzione individuale delle esercitazioni, durante le lezioni partecipate ed i colloqui individuali;
2. la valutazione sommativa si concretizza con la media dei voti attribuiti alle prove scritto-grafiche;
3. Peer Review: nelle esercitazioni più significative è stato adottato il format della peer review per una autovalutazione critica da parte degli studenti

Numero delle verifiche: Minimo 3 a quadrimestre.

Attività di recupero: in itinere

Tipologia delle prove:

Correzione e valutazione degli elaborati prodotti; esposizioni di eventuali approfondimenti tematici.

ARGOMENTI SVOLTI:

- Introduzione all'anno scolastico.
- Ripasso della prospettiva: centrale e con l'ausilio del reticolo prospettico
- Esercitazione PROGETTO "La Casa Ritratto": Raccontarsi attraverso il progetto di una casa.

• COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

o Rapporto Positivo/negativo - Pieno/Vuoto: Morfogramma geometrico di edifici

• ESERCITAZIONE: "Il ponte sul Villoresi"

o Sopralluogo, ricerca socio-territoriale e progetto

o Strumenti per la ricerca e il progetto

o Approfondimento e ricerca sui "Non luoghi"

• BIENNALE DI VENEZIA

Debate sull'esperienza e raccolta di considerazioni e feedback

• SKIN AND BONES in architettura: Approfondimento sulla "pelle" delle architetture.

Cenni su nuovi materiali e tecnologie per l'edilizia e per la sostenibilità

Cenni di tecnologie costruttive: strutture reticolari in cemento armato (bones)

• ESERCITAZIONE: Riqualficazione di una area di Milano: area ex Innocenti in zona Rubattino

o Sopralluogo in loco e progetto.

o Progetto "What if...": Progetto del concept di una ipotetica sede direzionale Olivetti che ne rispecchi i valori a Milano

• PROGETTO DI UN SISTEMA ESPOSITIVO NEI PARCHI DEL MUNICIPIO 4 DI MILANO

o Sopralluogo nei parchi Oreste Del Buono e Piazza Grandi

o Cenni di design per l'inclusione

• STORIA DELL'ARCHITETTURA: Approfondimenti su tappe fondamentali nella storia dell'architettura contemporanea: il razionalismo; architettura organica, International Style nel mondo, l'architettura in Italia durante il periodo fascista. (eventuali altri argomenti verranno trattati entro fine anno e integrati)

o Realizzazione di elaborati riassuntivi illustrati sugli argomenti trattati

o Focus su Ivrea città industriale del XX secolo patrimonio UNESCO e storia della Olivetti

• PROVE D'ESAME

Due simulazioni d'esame in sinergia con Laboratorio e altre due inerenti alla fase iniziale di progettazione.

• Eventuali argomenti che si svolgeranno nell'ultima parte dell'anno verranno integrati:

Cenni di Bioarchitettura e la "casa Albero"; la SMART CITY

Milano, 13 Maggio 2024

Professor F. Buzzo

## LABORATORIO DI ARCHITETTURA

A.S. 2023/2024

CLASSE 5AHA

Laboratorio di Architettura

obiettivi . Comportamento responsabile adeguato alla situazione scolastica.  
generali . Appropriazione di un linguaggio corretto ed articolato.  
. Consolidamento di un metodo di studio e di lavoro.  
. Capacità di analisi e di saper individuare i collegamenti tra le discipline  
obiettivi . Capacità di lavorare in un tempo stabilito.  
disciplinari . Conoscenza delle regole della geometria descrittiva e proiettiva.  
. Saper analizzare e comprendere la forma attraverso i codici della geometria descrittiva.  
. Acquisizione di tecniche grafiche finalizzate alla rappresentazione del progetto.  
contenuti . Prosecuzione nell'utilizzo del software Revit  
. Conclusione del progetto didattico svolto con Discipline Plastiche  
il tema è la: "FONTANA ARTISTICA", fasi di lavoro, sviluppo di un progetto con realizzazione,  
di modelli tridimensionali. Uso del software Revit per la ricostruzione dell'ambiente  
urbano, scelta dell'area. Riprogettazione dello spazio e inserimento dei progetti di fontane.  
Progetto di riqualificazione del ponte sul Canale Villoresi all'altezza di Paderno Dugnano.  
elaborazione con modello 3D, utilizzando Revit: modellazione del terreno con inserimento del verde.  
. Sviluppo dei progetti realizzati in Discip. Arch. tramite Revit definizione modello, impaginazione  
com piante, prospetti, sezioni, viste e render, tema di progetto: La casa Ritratto,  
Verifica della trasmittanza tramite software Rockwool del progetto: La casa ritratto.  
. Indagine di preparazione alla visita della città di Monaco.  
Simulazione di prove d'esame.  
Si prevede di svolgere (e sarà confermato entro fine anno)  
. Cenni di storia dell'architettura, con lettura delle trasformazioni urbane, in particolare di Milano,  
. inoltre, sviluppo di un piano interdisciplinare di lavoro.  
metodologia . Lezione frontale e tramite piattaforma teams.  
. Realizzazione di modelli virtuali 3D e reali da cui trarre tavole volte all'apprendimento delle diverse  
regole di rappresentazione.  
. Ricerca iconografica e storica tramite internet.  
. Rilievo fotografico  
. Rilievo di particolari e ridisegno degli stessi  
strumenti e . Computer e software Revit, Fusion 360  
materiali . Macchina fotografica,  
. Strumenti per il rilievo: metri, bindella, misuratore laser  
materiali . Tavole e materiali relativi ai rilievi svolti.  
da produrre . Serie di tavole di esercitazione di progetto: piante, prospetti, assonometrie e prospettive e  
render.



verifiche . Le diverse fasi di lavoro sono valutate separatamente

. La verifica complessiva si effettuata a fine lavoro

valutazione . I criteri di valutazione, desunti dalla griglia del P.O.F., sono i seguenti:

- comprensione del tema assegnato, - metodologia di lavoro rispetto al tempo stabilito,
- qualità della rappresentazione grafica, - capacità di soluzione personale.

Si terrà conto inoltre di partecipazione, attenzione e presenza.

tempi di . Realizzazione di tavole di restituzione grafica dei rilievi, sia di tipo tecnico che da esporre.

attuazione . Realizzazione di tavole di esercitazione volte all'apprendimento delle diverse regole del disegno

Milano, 15 Maggio 2024

Professor G. Zago

RELIGIONE  
A.S. 2023/2024  
classe 5AHA

Identità del Cristianesimo  
Santità secondo il cristianesimo  
Figura di Santa Teresa di Calcutta  
Identità del cristianesimo  
Beatificazione e Canonizzazione  
Concilio Vaticano II  
Il concilio e le sue funzioni  
I concili della storia e il Concilio Vaticano II  
Le costituzioni dogmatiche, i decreti e le dichiarazioni del Conc. Vat. II  
La conclusione del Conc. Vat. II  
Santità nel Cristianesimo  
Costituzione dogmatica Lumen Gentium (lettura e commento n. 39-41)  
La santità nella Chiesa  
Vocazione universale alla santità  
Multiforme esercizio dell'unica santità  
Vocazione alla vita sacerdotale  
Figura di Don Pablo Dominguez di Madrid  
Vocazione alla vita matrimoniale  
Natura ed effetti del sacramento del matrimonio  
Principali impedimenti dirimenti  
Indissolubilità, fedeltà e fecondità  
Vocazione alla vita consacrata  
Principio della Sequela di Cristo  
Vita monastica e clausura

Milano, 15 maggio 2024

prof. Sgarra Riccardo

Le linee guida entro cui si articola e si definisce la seguente programmazione seguono l'indirizzo nazionale così come stabilito negli interventi di riordino dell'istruzione professionale (L.133/09 con DDPPRR 87-88-89 del 31/03/2010), e si sviluppano secondo criteri, impostazione culturale e presupposti ambientali e territoriali specifici della nostra realtà scolastica.

Il lavoro che segue rappresenta una programmazione per **competenze** sviluppate tenendo conto delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) nonché dei contenuti disciplinari che verranno sviluppati.

### **FINALITÀ DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società.
- Scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Evoluzione e consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

Sintetizzando in due punti:

- a) favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali per migliorare la crescita degli alunni dal punto di vista personale (coscienza di sé), relazionale e operativo;
- b) favorire la pratica dell'attività motoria come sana abitudine di vita, elemento di tutela della salute intesa come uno stato di benessere psichico e fisico.

**Competenze disciplinari:** intreccio di conoscenze e abilità specifiche della materia che porta a un saper fare in modo adeguato in contesti che riguardano la disciplina delle scienze motorie e sportive.

**Competenze trasversali:** sono definite come il saper fare in modo adeguato a seconda delle esigenze attuando schemi atti a diagnosticare, relazionarsi e affrontare. Diagnosticare come attitudine all'autovalutazione e come capacità di saper individuare gli elementi costitutivi di una realtà. Relazionarsi come capacità di sapersi relazionare con gli altri in modo corretto, favorendo le relazioni di aiuto reciproco e la scoperta dell'altro soprattutto come risorsa. Affrontare come capacità di definire gli interventi per affrontare una situazione problematica e non, e saperli realizzare utilizzando le strategie adeguate.

In questo momento la personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La programmazione persegue gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) indicati nelle Indicazioni Nazionali per ognuno dei seguenti 4 ambiti di competenze:

1. percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
2. lo sport, le regole e il fair play;
3. salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
4. relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

### **1. PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE**

**OSA:** sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale; conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.

**Conoscenze:** le capacità coordinative e le capacità condizionali.

### **2. LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY**

**OSA:** conoscenza dei giochi sportivi; saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Lo sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali.

**Conoscenze:** le regole degli sport praticati; le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato; il regolamento tecnico degli sport che pratica; le Olimpiadi del 1936: uomini campioni non solo nello sport; lo sport per la resistenza; donne e sport: Alfonsina Strada e Ondina Valla.

### **3. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

**OSA:** assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico; conoscenza dei principi di una corretta alimentazione; prendere consapevolezza dei rischi associati all'utilizzo dei mezzi a due ruote.

**Conoscenze:** alimentazione bilanciata, il concetto di piatto sano e la Dieta Mediterranea; il bilancio energetico; fattori che influenzano il metabolismo basale, calcolo dell'introito energetico dei macronutrienti e dei micronutrienti quotidiani e confronto con i valori di riferimento per la popolazione italiana; educazione stradale: conoscenza del codice stradale in relazione all'utilizzo dei mezzi di trasporto a due ruote.

## **CONTENUTI**

Le attività teoriche e pratiche sono organizzate in moduli. Per gli argomenti teorici fare riferimento alla voce 'conoscenze' per ogni ambito di competenza. I moduli di attività pratica saranno suddivisi come segue.

### **Giochi sportivi**

- **Sport di squadra:** Pallavolo, Ultimate, Unihockey.
- **Sport individuali.** Conoscenza e pratica di Pickleball (singolo).

## **MATERIALI E STRUMENTI**

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici.

- Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e presso gli impianti sportivi Kolbe (Oratorio Centro Kolbe, Via Padre Massimiliano Kolbe, 5 Milano), spazi sportivi codificati e non presso il parco Largo Marinai d'Italia situato nei pressi della scuola.
- Video, film e/o documentari.

## **MODALITÀ DI LAVORO**

All'interno di ogni modulo particolare attenzione è stata data alla progressione delle attività a seconda dei feedback ricevuti. I moduli non sono da considerarsi dei comparti stagni, in quanto diverse attività finalizzate al raggiungimento di un obiettivo avrà utilità e valenza trasversale.

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative, delle strutture e degli attrezzi a disposizione.

Le attività teoriche si sono svolte attraverso lezioni in aula (quando necessario) privilegiando il continuo confronto e la partecipazione attiva degli studenti.

Le attività pratiche sono state anch'esse continuo spunto per far conoscere la base teorica del movimento, per promuovere la presa di coscienza del proprio corpo, degli effetti che il movimento ha su di esso e delle conseguenze dei propri comportamenti.

Si è incentivato lo sviluppo di un atteggiamento collaborativo nei confronti del docente e dei compagni (oltre che il rispetto e l'accettazione degli stessi), l'assunzione delle proprie responsabilità nel lavoro di gruppo/squadra, l'autonomia assieme allo spirito di iniziativa volti alla possibilità di esprimere le proprie potenzialità e concorrere al raggiungimento di un obiettivo comune. Gli alunni sono stati coinvolti in attività di autovalutazione e valutazione, individuazione di 'errori' e suggerimenti correttivi al fine di educarli al riconoscimento di propri punti deboli e di forza, al senso critico e al confronto costruttivi.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Alcune premesse:

- le azioni di verifica dell'apprendimento non possono essere episodiche ma continue lungo tutto il processo formativo.

- la valutazione della prestazione motoria non può prescindere dalla considerazione di molteplici fattori quali, ad esempio, auxologici, fisici, ambientali, emotivi, ecc.

- occorre in ogni caso definire uno strumento che, nel rispetto dell'unicità del soggetto e delle sue caratteristiche, aiuti l'insegnante a formulare un giudizio.

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci e creando le basi per un apprendimento efficace e personalizzato.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove.

Per gli apprendimenti teorici: prove scritte. Per gli apprendimenti pratici: prove pratiche e osservazione continua.

Nel processo di valutazione periodale e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i fattori interagenti: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita), i risultati della prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in aula e in palestra, il comportamento, l'impegno e la costanza, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative. La valutazione non è dunque pura media aritmetica di prove pratiche/orali ma tiene conto (in percentuale superiore) di: partecipazione; impegno mostrato; comportamento (rispetto delle regole, dei compagni, del docente, degli spazi e dei materiali); puntualità e ordine nell'utilizzo di materiale (quaderno di S. Motorie, scarpe, abbigliamento adatto); conoscenze e abilità acquisite.

## **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO**

Per gli apprendimenti teorici saranno rimodulati i contenuti mediante l'apprendimento cooperativo. Potranno anche essere diversificati gli strumenti e le modalità delle verifiche. Per gli apprendimenti pratici si rimodulerà la didattica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento.

Milano, 14 maggio 202

EDUCAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica Classe 5A HA			
Materia	Docente	Argomenti	N° Ore
Lingua e Letteratura italiana	L. Lobbia		4
Storia e Filosofia	T. Rosati	STORIA Dal manuale in adozione "Frontiere della storia": La Costituzione della Repubblica Italiana, i Principi fondamentali (Cittadinanza 5 pag. 349); L'architettura costituzionale della Repubblica italiana (Cittadinanza 6 pag. 393); Le garanzie costituzionali (Cittadinanza 8 pag. 466). FILOSOFIA Hannah Arendt: gli studi sulle origini del totalitarismo.	5
Matematica e Fisica	G. Tigano	Energia, ambiente e ricerca scientifica	4
Inglese	G. Sammito	Architecture and environment: My favourite architect, building, museum	3
Storia dell'arte	F. Cinicolo	Pianificazione del lavoro, attribuzione del tema e suddivisione del gruppo classe in 4 sottogruppi. Arte negli spazi pubblici* Burri - "Gibellina", Bansky "Il mascara di San Valentino", A.Kapoor - "Cloud Gate"; "La responsabilità della memoria" Aushwitz edifici e "Reflecting Absence"- Memoriale 11 settembre; "La sfida alla sostenibilità", One Central Park, Sydney- Bosco Verticale, Milano - The Edge, Amsterdam - Manitoba Hydro Palace, Canada - Il Museo del futuro, Dubai - Frick Enviroment Center, Centrale Elettrica Brattorkoia, Snohetta ed edifici a "energia zero" cenni; "Le cattedrali del lavoro" - Il Lingotto (To) - Ivrea città industriale e L'Olivetti.	4
Discipline Progettuali A e A	F. Buzzo	Il modello Olivetti ed Ivrea. La città industriale per l'uomo. Design for Disassembly.Economia circolare	6
Laboratorio di Architettura	G. Zago	Valore collettivo e civico dei monumenti, Sede ANMIG. Figura del professionista nella Costituzione	8
Scienze Motorie e Sportive	V. Giustizieri	Legalmente alla guida (2° quadrimestre)	2
Religione	R. Sgarra		
Alternativa	Pedone	Incontro con Carabinieri di Monza per Tutela Patrimonio Culturale ex art. 9	1
<b>Totale Ore</b>			<b>37</b>